

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO  
IN MERITO ALL'INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE  
AI SENSI DEI COMMII 4, 5 E 6 DELL'ART. 77 DEL D.LGS. 50/2016

Il/La sottoscritto/a CIVILLA ROBERTO

ai fini dell'assunzione dell'incarico di Componente  
esterno della costituenda Commissione di gara nella procedura di gara per per

servizio di progettazione per il Tribunale Economico  
PALAZZO RECCIO di MARESE

Codice CUP: H96C22000090003, Codice CIG: 9559977 F14  
Stazione Appaltante: Libero Consorzio Comunale di TRAPANI

*(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci)*

DICHIARA

• di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non ricoprire e di non avere ricoperto, nel corso degli ultimi due anni, il ruolo di pubblico amministratore presso la stazione appaltante;
- di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;

*e, in esito alla presa d'atto dei pertinenti dati afferenti all'operatore economico/agli operatori economici che ha/hanno presentato offerta,*

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016
- di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico.

PALERMO il 9/10/2023

Il dichiarante  
Roberto Civilla

